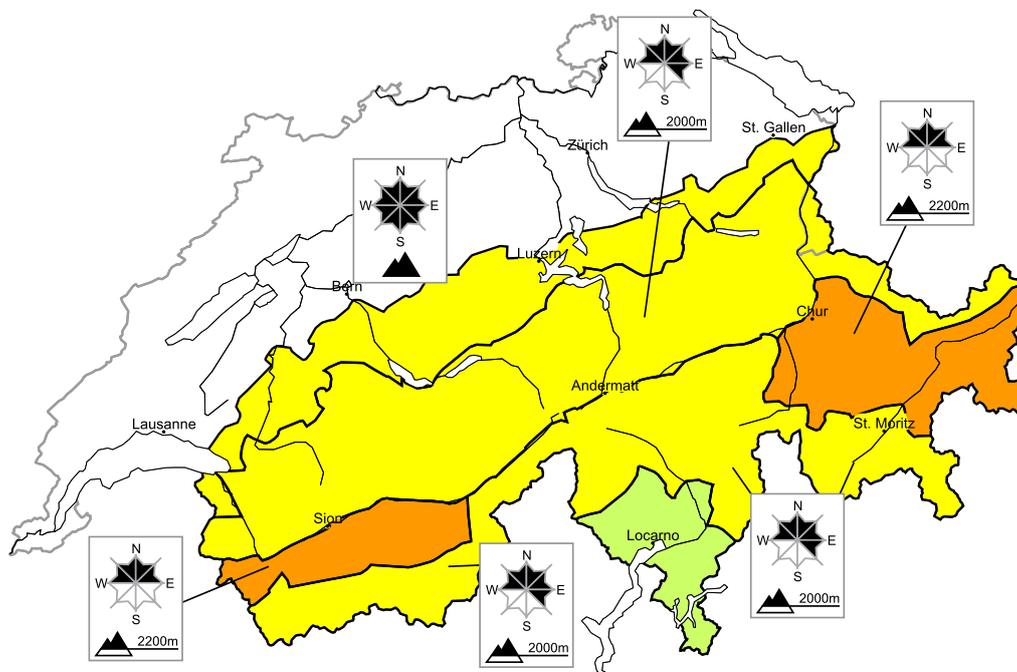


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. Valanghe bagnate nel corso della giornata

Edizione: 12.1.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.1.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 12.1.2014, 08:00



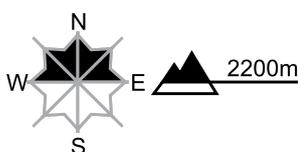
Regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Ciò soprattutto nel Vallese.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa.

Regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa.

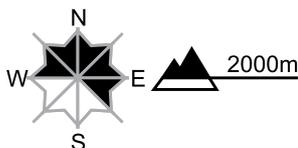
Regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono situati soprattutto ad alta quota e in alta montagna. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati di neve più profondi possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nel Basso Vallese. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa.

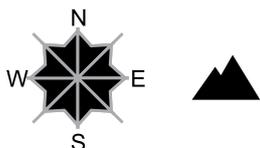
Regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata e valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste alcune valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, anche sui pendii ombreggiati.

Neve vecchia

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2000 m circa.

Regione E

Debole, grado 1



Neve vecchia

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.1.2014, 17:00

Manto nevoso

A 2000 m, sul versante sudalpino sono presenti dai 120 ai 200 cm di neve, sul versante nordalpino dai 50 agli 80 cm. Sui pendii esposti a nord, il limite dell'innevamento è collocato attorno ai 1000 m circa, mentre su quelli esposti a sud si situa in una fascia compresa fra i 1200 e i 1800 m nelle regioni settentrionali e attorno ai 1000 m in quelle meridionali. Alle quote di media montagna il manto nevoso è in molti punti isotermico a zero gradi e bagnato. Ad alta quota il manto è bagnato in superficie sui pendii ripidi esposti a sud, altrimenti asciutto.

Nel Vallese centrale, nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni, in Bassa Engadina e in Val Müstair, ad alta quota la struttura del manto nevoso è sfavorevole. Soprattutto qui i distacchi possono in alcuni casi essere ancora innescati nei deboli strati di neve profondi e raggiungere dimensioni medie. La struttura del manto nevoso è leggermente più favorevole nelle regioni settentrionali tipicamente esposte al favonio. La struttura più favorevole si registra sul versante sudalpino senza Val Müstair.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni, generalmente di piccole dimensioni, si collocano soprattutto sui versanti sottocresta.

Retrospezione meteo di sabato, 11.1.2014

Sabato il cielo è stato variamente nuvoloso nelle regioni settentrionali e per lo più nuvoloso in quelle meridionali. Nel Vallese e in Engadina il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, in rotazione da sud ovest a nord ovest nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a domenica, 12.1.2014

La notte fra sabato e domenica sarà generalmente serena nelle regioni occidentali e meridionali, parzialmente coperta in quelle nord orientali, dove saranno possibili deboli nevicate. Nel corso della giornata il tempo nelle Alpi Svizzere sarà soleggiato e mite.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Generalmente debole, proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza sino a martedì, 14.1.2014

Lunedì mattina il tempo sarà ancora per lo più soleggiato. Nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più nuvoloso a partire dalle regioni occidentali e meridionali, con deboli nevicate nelle regioni occidentali. Il limite delle nevicate scenderà dai 1600 ai 1000 m. Martedì il tempo sarà molto nuvoloso e al di sopra degli 800 m circa nevicherà in molte regioni. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà, mentre quello di valanghe asciutte aumenterà fino a martedì, soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali.